

Morning Meeting

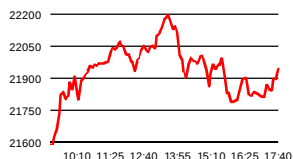
05.03.2020

Mercati finanziari: apertura quotidiana

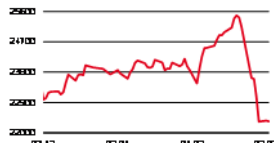
AZIONARIO: SINTESI DAI MERCATI

Italia

FTSE/MIB – Ultima seduta



3 mesi



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2020
FTSE MIB	21946	0,91	-6,64
FTSE IT ALL SH.	23778	0,64	-7,22
FTSE IT STAR IND	35381	-1,69	-9,52
FTSE IT MID CAP	35989	-1,17	-10,97

Apertura in lieve rialzo per le borse europee sulla scia dell'ottima chiusura ieri di Wall Street e stamane delle piazza asiatiche, con l'indice FtseMib che guadagna circa lo 0,20% nelle prime battute. Deboli i titoli bancari, in rialzo le utilities, Exor, Stm e Nexi. Negativi Leonardo e Juventus.

Banca Mediolanum (EUR 7,195): prenderà il posto di Juventus FC nell'indice FTSE Mib a partire dal prossimo 23 marzo.

FCA (EUR 10,992): potrebbe costruire in futuro altri modelli basati sulla piattaforma della 500 elettrica. Lo ha fatto sapere oggi Olivier Francois, a capo del marchio Fiat e responsabile marketing di FCA.

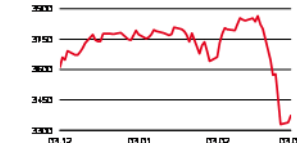
Italmobiliare (EUR 26,50): il CdA ha deliberato di proporre alla prossima assemblea la distribuzione di un dividendo ordinario di EUR 0,60 per azione (EUR 0,55 nel 2018) e di un dividendo straordinario di EUR 1,20 per azione.

S&P Global Rating: i timori legati al coronavirus hanno portato l'agenzia di rating a dimezzare le previsioni di crescita della Zona Euro per il 2020 allo 0,5% dall'1%, prevedendo una contrazione dello 0,3% per l'Italia a causa dell'epidemia.

Telecom Italia (EUR 0,4809): la società italiana e Google Cloud hanno annunciato di aver firmato l'accordo ufficiale che darà il via a una collaborazione tecnologica congiunta.

EU, USA, Asia/Pacifico

EUROSTOXX50 – 3 mesi



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2020
EUROSTOXX50	3421	1,44	-8,66
DAX	12128	1,19	-8,46
DOW JONES	27091	4,53	-5,07
NIKKEI225	21329	1,09	-9,84

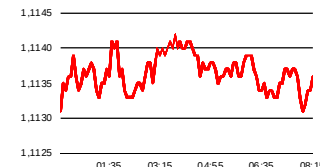
In scia alle **primarie democratiche**, con i risultati del cosiddetto Super Tuesday che potrebbero portare **Joe Biden** a diventare il candidato democratico contro Donald Trump alle presidenziali di novembre, **Wall Street ha chiuso in forte rialzo** dopo il tonfo della vigilia, con il Dow Jones +4,53%, S&P500 +4,22% e Nasdaq100 a +4,13%. Tra le Blue Chips, tutti i 30 titoli del Dow Jones hanno archiviato la giornata di scambi in territorio positivo. Su tutti spiccano però i rialzi di **UnitedHealth** (+10,72%), **American Express** (+7,12%) e **Pfizer** (+6,12%). Tra i settori in rialzo c'è quello delle **compagnie aeree**, che fa registrare un rimbalzo con American Airlines (+3,81%), JetBlue Airways (+3,53%) e United Airlines (+2,02%). Sul tabellone elettronico del Nasdaq, nel settore retail, le azioni della Urban Outfitters hanno lasciato sul parterre il 7,48% dopo che la società ha riportato una trimestrale con un utile per azione a USD 0,50 rispetto ai USD 0,63 attesi.

Sentiment positivo in Asia dopo il rally di Wall Street e l'annuncio, da parte del **Fondo Monetario Internazionale**, di un **pacchetto di aiuti** da USD 50 mld per aiutare i Paesi più in difficoltà a far fronte all'emergenza del coronavirus. L'indice **Nikkei 225** della borsa di Tokyo ha chiuso la sessione in rialzo dell'1,09%, bene anche Shanghai +1,85%, Hong Kong +2%, Sidney +1,11% e Seoul +1,21%.

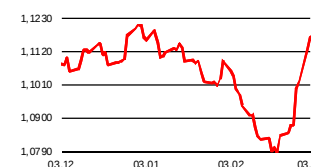
Canada: ieri anche Bank of Canada, sulla scia della Fed, ha tagliato il tasso di interesse chiave di 50 pb portandolo all'1,25%.

Cambi, Commodities e Macroeconomia

EUR/USD – Ultima seduta



3 mesi



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2020
EUR/USD	1,1130	-0,04%	-0,7%
EUR/JPY	119,41	-0,28%	-2,0%
PETROLIO WTI	47,00	0,47%	-23,0%
ORO	1.638	0,16%	8,0%

Cambi: il dollaro si rafforza leggermente sull'euro a 1,1130 che scende dai massimi di 2 mesi registrati a inizio settimana, resta stabile su yen e su un basket delle principale valute.

Commodities: in rialzo il petrolio stamane (il Wti +0,50% a USD47 al barile) dopo i dati su un aumento delle scorte Usa minore del previsto.

Obbligazionario: il Bund future segna stamane un calo di 25 tick a quota 177,65, mentre lo **spread Btp/Bund 10y** è a 164 pb, con il tasso del **Btp decennale** che rende l'1,02%.

Macroeconomia: con un'agenda scarna dal lato macro oggi, qualche indicazione arriverà dalle nuove richieste di sussidi di disoccupazione settimanali Usa, con attese pari a 215.000 dal precedente 219.000. Ieri la lettura del Pmi servizi Ism ha mostrato un indice a 57,3 pts in febbraio, massimo da un anno e ben oltre le attese, suggerendo che l'economia non ha risentito per ora dell'epidemia. Sempre dagli Usa arrivano le revisioni per costo del lavoro e produttività relative al quarto trimestre, con attese in entrambi i casi a 1,4%, e gli ordini all'industria di gennaio, con consensus a -0,1% congiunturale.

Calendario Macro

ORA	PAESE	INDICATORE	PERIODO	STIMA	PREC.
14:30	US	Sussidi disoccup	Settim.	215 k	219 k
14:15	US	Ordini industria	Gennaio	-0,1%	1,8%

Disclaimer La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurare l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.